

AFFARI IN ORO
COMPRIAMO ORO
Argento-Monete Oro-Dis. Polizze
Pagamento Immediato Contante
Massime Valutazioni Di Mercato
... SOLO NOI ...
... LO PAGHIAMO DI PIU' ...
Via Pietro Giuria, 25 F - SAVONA
Tel. 019 4500422 - Cell. 349 4748375

ECONOMIA
La Carisa resterà savonese
Rinnovati i patti parasociali tra la "padrona" Carige e Carisa. Per altri 5 anni Savona nominerà il vertice della banca cittadina
FRECCERO >> 24



La funzione in piazza
CACCIATORI
In trecento a Santuario per seguire la messa
Gli animalisti si sono limitati a esporre uno striscione di protesta alle porte di San Bernardo in Valle
CANCELLI >> 27



Molte attività chiudono
FINALPIA
Allarme per la chiusura di attività commerciali
Il presidente del centro integrato di via, Silvia Frione, è preoccupato per un fenomeno che rischia di rendere fantasma il rione finalese: «Bisogna ricreare il centro del quartiere»
ANDREETTO >> 30

PALLANUOTO
In Coppa Len la Rari (16-4) strapazza gli olandesi
DINOIA >> 42

Ecco il maxi-polo dell'agroalimentare



È STATO presentato all'Unione Industriale il progetto delle ex aree Ip di Quiliano. Acquistate dall'Autorità Portuale per 9 milioni di euro ospiteranno una struttura agroalimentare, sede del nuovo centro di distribuzione di Nordiconad, che avrà una superficie complessiva di 40mila metri quadrati e occuperà 200 addetti, oltre a quelli dell'indotto. Un investimento di 30 milioni di euro fatto dalla società Vado-Intermodal Operator-Sepa (Vio). Nordiconad avrà la struttura in locazione per 18 anni.
SERVIZI >> 25

PARTITI E COMUNI DIVISI

«L'acqua resti pubblica» Protesta in 15 piazze

Gli organizzatori: rischia di diventare costosissima e scadente

SAVONA. «Appesi a un filo d'acqua». È questo il titolo della protesta che oggi sbarca in una quindicina di piazze del savonese (da Savona ad Albenga, da Cairo ad Alassio, da Loano a Varazze, Finale e tutti i centri maggiori) per dire "no" alla privatizzazione dell'acqua ma in generale per opporsi alla norma che prevede futuri gestori unici per tutti i servizi pubblici: acqua, rifiuti, trasporti, ecc.

La protesta nasce dal Forum italiano dei movimenti per l'acqua che è un comitato al cui interno sono rappresentate tantissime realtà differenti (associazioni, mondo del volontariato, no-profit, ma anche sindacati di base, personalità politiche e del mondo dello spettacolo) e che nel savonese esiste già da qualche anno anche se solo negli ultimi mesi, in concomitanza con il percorso formativo dell'Ato (ambito territoriale ottimale, al cui interno verranno messi in gara i servizi), ha iniziato a rumoreggiare e protestare.

Il coordinatore provinciale del Forum è Roberto Melone, 55 anni, rappresentante di commercio di Albenga, un passato di impegno politico diretto (Democrazia proletaria, poi referente dei movimenti per la pace) ma negli ultimi anni attivista di questa battaglia che considera «di etica e civiltà».

«L'acqua - afferma Melone - è un bene primario che deve restare in mano pubblica per evitare che speculazioni di mercato la rendano costosissima e di qualità scadente. È un rischio assai concreto che il forum dei movimenti per l'acqua ha sollevato già da anni ma che solo ora, con la legge d'istituzione degli Ato, sta per realizzarsi. Sarebbe una sciagura per i nostri figli e tutte le generazioni che verranno. È



DIFFICILE TRATTARE CON I GIGANTI
Sbagliato chiamare in campo Iride prima del tempo.
Prima si costituisca un operatore provinciale, poi si tratti
ENRICO PALIOTTO
geologo ed ex assessore provinciale

L'EX ASSESSORE INGAUNO

PALIOTTO: «GENOVA È MATRIGNA CON SAVONA, MA SAVONA LO È CON NOI»

«NON CI SIAMO: Albenga e il ponente rischiano di restare tagliati fuori dalla gestione del ciclo delle acque che si sta ipotizzando. Non capisco dove si voglia andare: se ci vogliamo consegnare nelle mani delle multinazionali, è la strada giusta...».

Enrico Paliotto, ingegnere, ex assessore provinciale della giunta Bertolotto, ha dato il via anni fa al progetto per la gestione unica delle acque e l'attuale scenario - Savona ha ufficializzato un'alleanza con Borghetto e con i privati di Iride per candidarsi alla gestione del ciclo dell'Ato - lo spaventa, «da tecnico e da albegnese».

«Con me l'assemblea dell'Ato, composta da tutti i sindaci, aveva deliberato due cose: che la gestione del ciclo delle acque fosse e restasse pubblica; e di approvare la tariffa del piano d'ambito per consentire i primi investimenti urgenti, a cominciare dal depuratore d'Albenga visto che ad Albenga c'è la situazione più critica e sono vent'anni che si attende di fare l'impianto».

Chi avrebbe gestito il servizio?
«C'era l'accordo, bipartisan, di assemblare una compagine composta dai Consorzi di Savona e Borghetto e dal Depuratore ingauno, con aggregata la Valbormida con Dego».

SEGUE >> 26

per questo che chiediamo a tutti i savonesi di manifestare sabato pomeriggio nelle piazze dei propri Comuni e compilare il coupon che i nostri volontari distribuiranno a tutti».

Sono coupon che poi verranno recapitati a tutti i sindaci e rappresenteranno l'impegno richiesto dai cittadini agli amministratori per la tutela dell'acqua come bene primario.

«Non è tardi per dire "no" alla vendita dell'acqua - conclude Melone - per questo la nostra giornata di protesta si intitola "appesi a un filo d'acqua" e speriamo aderiscano migliaia di persone».

Il contenuto della sollecitazione di oggi è tra l'altro leggibile anche su una pagina pubblicitaria che il Forum per l'acqua ha inserito sul Secolo, coupon compreso.

I partiti e la politica rispetto a questa protesta popolare per ora non hanno preso una posizione chiara dappertutto. In ciascun Comune ci sono esponenti politici e in qualche caso sindaci che hanno aderito alla protesta e minacciano "resistenza" all'adesione all'Ato, ma è una protesta un po' scomposta e parecchio confusa. Qualcosa però si muove e ieri, per esempio, l'Italia dei Valori è uscita allo scoperto e attraverso Giovanni Baglietto e Marco Cavignone ha chiarito di essere al fianco di chi protesta a Varazze.

«La difesa dell'acqua pubblica è un'altra di quelle battaglie che non dovrebbero avere colore politico, ma dovrebbero essere sostenute da chiunque voglia fare della politica uno strumento di lotta contro i poteri forti, gli abusi, le imposizioni, che regolarmente il cittadino deve subire» hanno scritto.

DARIO FRECCERO
freccero@ilsecoloxix.it

Fieno
DI MARCO ABATON
PROFUMIERE ITALIANO

EVOCATIVO ED INTENSO COME I RICORDI D'INFANZIA.
FIELO DI MARCO ABATON. UN PROFUMO, DUE FRAGRANZE UOMO E DONNA PER RIVIVERE IL NOSTRO ANTICO LEGAME CON LA NATURA E CON LA TERRA.

In principio era l'erba, ora è Fieno: un profumo antico e nuovo, ricreato dalla passione e dall'arte del Maestro Profumiere Marco Abaton. Sentore di prato e di fiori della campagna italiana, in due diverse fragranze, maschile e femminile: due diversi modi di intendere e sentire il rapporto profondo con la natura e con la terra. Un profumo ricercato, dalle inconsuete armonie olfattive: uniche, indimenticabili e intense, come i ricordi. Fieno è l'ultima creatura della collezione Profumi di Marco Abaton, creata in esclusiva per Nicchia, e distribuita esclusivamente a Savona e a New York.

Via Paleocapa, 111/R • Savona
NICCHIA. IL PRIMO CONCEPT STORE PER GLI EVOLUZIONISTI DEL LUSO. TEL. 019.8387453


